

A DAMOS

Inaugurato il crocifisso degli alpini

Tanta gente ieri alla cerimonia organizzata dal Gruppo Ana di Pieve

DAMOS DI CADORE. La benedizione del Crocifisso a Damos, ha affermato il fotografo Silvio De Bon, è stata una grande festa alla quale hanno partecipato oltre 300 persone. La splendida giornata ha favorito sia la cerimonia, che il prosieguo della giornata. L'organizzazione della manifestazione è stata perfetta e il merito va al Gruppo Ana di Pieve di Cadore, dal quale è partita l'idea del Crocifisso. «Tutto è iniziato lo scorso anno quando qualche partecipante al raduno di Damos, si chiese, indicando un mucchio di pietre: "Ma lì non c'era un Crocifisso?". E' cominciata così un'avventura che in meno di un anno ha portato alla erezione di una delle immagini alpine più ricche di suggestione e di fascino. La rappresentazione del Cristo benedetto a Damos, a differenza di quelli già esistenti, è rigida, simmetrica e orgogliosamente con la testa alta. La sua struttura è il risultato di una accurata ricerca volta a

concentrarsi più su emotività interne, tralasciando realismi particolari. E' stato realizzato in legno di cirmolo ed è sorretto da una croce in legno rosso di larice e coperto da scandole. L'opera è stata realizzata dagli Alpini di Pieve». Una cerimonia molto partecipata e rallegrata dal canto di una corale veneziana arrivata in occasione della festa. Molti i labari dei gruppi alpini presenti. Dopo la messa, la festa nello stand enogastronomico predisposto per l'occasione, dal quale è uscito anche il pranzo per oltre 300 coperti, con la calda e insostituibile polenta, protagonista di questi incontri. Il successo crescente della manifestazione, quest'anno ha costretto gli organizzatori a montare ben due padiglioni per accogliere sia i visitatori annunciati e provenienti dalla pianura, sia quelli occasionali arrivati all'ultimo momento grazie alla promozione fatta negli ambienti Ana e dal passaparola. (v.d.)



La festa di ieri mattina

Il Cristo degli Alpini ricollocato dov'era

Una splendida giornata ha accompagnato a Damos la cerimonia di benedizione del crocifisso offerto dagli Alpini, e la festa che è stata organizzata attorno all'avvenimento. Tutto è iniziato lo scorso anno quando qualche partecipante al raduno di Damos, si chiese indicando un mucchio di pietre: ma lì non c'era un Crocifisso?

È cominciata così un'avventura che in meno di un anno ha portato alla costruzione, dove già esisteva anticamente una delle immagini alpine più ricche di suggestione e di fascino, di un nuovo luogo di preghiera.

«La rappresentazione del Cristo benedetto ieri a Damos», spiegano gli organizzatori della manifestazione, «a differenza di quelli già esistenti, è rigida, simmetrica e orgogliosamente con la testa alta. La sua struttura è il risultato di una accurata ricerca volta a concentrarsi più su emotività interne, tralasciando realismi particolari. È stato realizzato in legno di cirmolo ed è sorretto da una croce in legno rosso di larice e coperto da scandole. L'opera è stata realizzata dal Gruppo Alpini Ana di Pieve di Cadore».

Per ragioni di spazio, la Santa Messa e la cerimonia sono state celebrate dal parroco di Tai, don Flavio Del Longo, aiutato dal seminarista Fabiano Del Favero, all'aperto, sul piazzale antistante la chiesetta di Damos.

La cerimonia è stata molto partecipata e rallegrata dal canto di una corale arrivata a Damos in occasione della festa. Molti i labari dei gruppi alpini presenti alla cerimonia, alla quale ha presenziato anche il sindaco di Pieve di Cadore, Maria Antonia Ciotti, accompagnata dall'assessore alla cultura Giovanna Coletti e da altri consiglieri comunali.

Al termine della cerimonia e della Santa Messa, è iniziata la grande festa che si è protratta fino a sera. Il successo crescente della manifestazione, quest'anno ha costretto gli organizzatori a montare ben due padiglioni per accogliere sia i visitatori annunciati e provenienti dalla pianura, sia quelli occasionali arrivati all'ultimo momento grazie alla promozione fatta negli ambienti Ana e dal passaparola, ai quali la cucina da campo degli Alpini ha fatto fronte senza difficoltà.

Vittore Doro



DAMOS - L'inaugurazione del Crocifisso.

Cadore e Ampezzo

39

L'Amico del Popolo 7 LUGLIO 2007 - N. 32